edelundstein

FOR YOUR WALLS AND FLOORS

Scheda di sicurezza edelPro Color

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificazione del prodotto

Nome: Pigmenti liquidi per HighPerformance, edelindustrie e edelOutdoor

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Uso previsto: pasta colorante.

1.3. dettagli del fornitore della scheda di sicurezza:

edelundstein GmbH
Einsteinstraße 12
D-33104 Paderborn
www.edel-und-stein.com
info@edel-und-stein.com

1.4. numero di telefono di emergenza:

05254/9330731

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Il prodotto non è classificato come pericoloso secondo le disposizioni del regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Pericoli fisici e chimici: Skin Sens. 1 - Categoria 1

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e integrazioni.

Parole chiave: pericolo

Simboli:

Avvertenza Indicazioni di pericolo:
H317 Può causare una reazione allergica della pelle

Istruzioni di sicurezza:
P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere rimossi dall'area di lavoro. essere fatto uscire.
P280 Indossare guanti/abbigliamento protettivo e protezione per gli occhi/ la faccia.
P333+P313 In caso di irritazione o eruzione cutanea: Consultare un medico. consiglio/assistenza medica.
P362+P364 Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.
P501 Smaltire il contenuto/contenitore in conformità con la normativa vigente. regolamenti.

Contiene:
miscela di : 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1)
2-ottil-2H-isotiazol-3-one: Può causare una reazione allergica.
1,2-benzisotiazolo-3(2H)-one: Può causare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli
Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene PBT o vPvB in percentuale superiore allo 0,1%.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. sostanze.
Non applicabile.

3.2 Miscele.
Contiene:
Nome
(2-METOSSIMETILETOSI) - PROPANOLO 800 ppm
REACH No. 01-2119450011-60

CAS. 34590-94-8
CE. 252-104-2
Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.
Il prodotto non è classificato come pericoloso secondo le disposizioni del regolamento CE 1272/2008 (CLP)

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE 200 ppm
INDICE. 613-112-00-5 3.2/1B Skin Corr. 1B H314
3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317
4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.
4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1.
3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311
3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331
3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
CAS. 26530-20-1
CE. 247-761-7

BRONOPOL (DCI); 2-BROMO-2-NITROPROPAN-1,3-DIOLO 190 ppm
REACH No. 01-2119980938-15 3.8/3 STOT SE 3 H335
INDICE. 603-085-00-8 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 M=10.
3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
3.3/1 Eye Dam. 1 H318
4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.
3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312
CAS. 52-51-7
CE. 200-143-0

1,2 - BENZISOTIAZOLO-3 (2H)- UNO 83 ppm
INDICE. 613-088-00-6 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411
3.3/1 Eye Dam. 1 H318
3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317
4.1/A1 Acuto acquatico 1 H400
3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
CAS. 2634-33-5
CE. 220-120-9

Miscela di: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [n. CE 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [n. CE 220-239-6] (3:1) 15 ppm
INDICE. 613-167-00-5 3.2/1B Skin Corr. 1B H314

3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317
4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.
4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1.
3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301
3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311
3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331
CAS. 55965-84-9

La formulazione completa delle frasi di pericolo (H) è riportata nella sezione 16 della scheda.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:
OCCHI: rimuovere le lenti a contatto, se presenti. Lavare immediatamente con abbondante acqua per almeno 15 minuti, aprendo completamente le palpebre. Se il problema persiste, consultare un medico.
PELLE: togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di usarli nuovamente.
INALAZIONE: portare all'aria aperta. In caso di difficoltà respiratorie, consultare immediatamente un medico.
INGESTIONE: Richiedere l'intervento di un medico. Indurre il vomito solo se indicato dal medico. Non somministrare mai nulla per bocca ad una persona incosciente, a meno che non sia autorizzato da un medico.

4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati
Nessuno

4.3. indicazione di qualsiasi trattamento medico immediato e cure speciali che potrebbero essere necessarie:

In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente un medico (se possibile, mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: Nessuno

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Agenti estintori:
ATTREZZATURA DI ESTINZIONE ADATTA
I mezzi di estinzione devono essere di tipo convenzionale: anidride carbonica, schiuma, polvere e acqua nebulizzata.
ATTREZZATURA DI ESTINZIONE INADEGUATA

Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

PERICOLI CAUSATI DALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Non respirare i prodotti della combustione

5.3 Nota per i vigili del fuoco:

INFORMAZIONI GENERALI

Utilizzare getti d'acqua per raffreddare i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo per la prevenzione degli incendi. Raccogliere l'acqua di spegnimento per evitare che defluisca nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata usata per lo spegnimento e i resti dell'incendio secondo le norme vigenti.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza:

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare dispositivi di protezione adeguati (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda di sicurezza) per evitare qualsiasi contaminazione della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni valgono sia per il personale addetto alla lavorazione che per quello coinvolto nelle procedure di emergenza.

6.2.Precauzioni per l'ambiente:

Il prodotto non deve penetrare nella rete fognaria o entrare in contatto con le acque di superficie o sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia:

Lavare con molta acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere anche le sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Prima di maneggiare il prodotto, consultare tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Togliere gli abiti contaminati e i dispositivi di protezione individuale prima di entrare in luoghi in cui si mangia.

7.2. condizioni di stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i contenitori sigillati, in un luogo ben ventilato, lontano dalla luce solare diretta. Tenere i contenitori lontano da qualsiasi materiale incompatibile, vedere la sezione 10 per i dettagli.

7.3 Uso/i finale/i specifico/i:

Informazioni non disponibili.

8. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/ATTREZZATURA DI PROTEZIONE PERSONALE

8.1 Parametri di controllo:

Informazioni non disponibili

8.2 Controlli dell'esposizione e monitoraggio:

Poiché l'uso di attrezzature tecniche adeguate deve sempre avere la priorità sui dispositivi di protezione individuale, assicurarsi che il luogo di lavoro sia ben arieggiato attraverso un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuale devono avere il marchio CE, che dimostra che sono conformi alle norme applicabili. Fornire una doccia d'emergenza con stazione di lavaggio del viso e degli occhi.

PROTEZIONE DELLE MANI
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (vedi norma EN 374). Nella scelta del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare i seguenti aspetti: compatibilità, degradazione, tempo di cedimento e permeabilità. La resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere controllata prima dell'uso, perché può essere imprevedibile. Il tempo di usura dei guanti dipende dalla durata e dal tipo di utilizzo.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare una tuta professionale a maniche lunghe di categoria II e calzature di sicurezza (vedi direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavare il corpo con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Indossare occhiali protettivi ermetici (vedi norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
Non necessario

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base:

Aspetto	liquido.
Colore	Non disponibile.
Odore	caratteristica.
Soglia di odore.	Non disponibile.
pH.	8.5.
Punto di fusione / punto di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	Non disponibile.
Gamma di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	> 100 °C.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Limite inferiore di infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore di infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore di esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore di esplosività.	Non disponibile.
Pressione del vapore.	Non disponibile.
Densità del vapore	Non disponibile.
Densità relativa.	1950 g/cm3 20°C
Solubilità	solubile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2 Altre informazioni

Peso molecolare:	0
VOC (direttiva 2010/75/CE):	0
VOC (carbonio volatile):	0

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività.

Non ci sono particolari rischi di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni d'uso.

10.2 Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile in condizioni normali di utilizzo e conservazione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Nessuno

10.4 Condizioni da evitare.

Il prodotto è stabile in condizioni normali di utilizzo e conservazione.

10.5 Materiali incompatibili.
Nessuno in particolare

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.
Nessuno

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Informazioni tossicologiche sulla miscela: N.A.
Informazioni tossicologiche sulle principali sostanze presenti nella miscela:
(2-metossimetiletossi) propanolo - CAS: 34590-94-8
Tossicità acuta: Test:
LD50 (orale)> 5000 mg / kg Ratto

Se non diversamente specificato, i dati richiesti dal regolamento (UE) 2015/830 di seguito sono da intendersi come N.A :

- tossicità acuta;
- corrosione / irritazione della pelle;
- occhio grave / grave irritazione oculare;
- sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- mutagenicità delle cellule germinali;
- cancerogenicità; tossicità per la riproduzione;
- tossicità per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;
- tossicità per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;
- Pericolo in caso di aspirazione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche di lavoro, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
(2-metossimetiletossi) propanolo - CAS: 34590-94-8

- Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesce> 10000 mg / l - Durata h: 96
bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropano-1,3-diolo CAS: 52-51-7

- Tossicità acquatica acuta:

Punti finali: EC50 - Specie: Dafnie = 1,4 mg / l - Durata h: 48
Punti finali: LC50 - Specie: Pesce = 35,7 mg / l - Durata h: 96
Punti finali: EC50 - Specie: Alghe = 2,8 mg / l - Durata h: 72
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [N. CE n. 247-500-7]; 2-methyl-2H-isothiazol-3-one [EC
No. 220-239-6] (3: 1) - CAS: 55965-84-9

- Tossicità acquatica acuta:

Punti finali: EC50 - Specie: Alghe = 0,043 mg / l - Durata h: 120

Punti finali: EC50 - Specie: Dafnie = 0,12 mg / l - Durata h: 48
Punti finali: LC50 - Specie: Pesce = 0,32 mg / l - Durata h: 96

12.2 Persistenza e degradabilità:
Nessuno

12.3 Potenziale di bioaccumulo:
Non disponibile

12.4 Mobilità nel suolo:
Non disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:
Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene PBT o vPvB in percentuale superiore allo 0,1%.

12.6 Altri effetti avversi:
Informazioni non disponibili.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:
Riutilizzare, quando possibile.
Lo smaltimento deve essere effettuato tramite un'azienda di gestione dei rifiuti autorizzata, in conformità con le normative nazionali e locali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Questo prodotto non è regolamentato per il trasporto (ADR/RID,IMDG,IATA)

15. INFORMAZIONI NORMATIVE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:
Categoria Seveso. Nessuna.
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute ai sensi dell'allegato XVII del regolamento CE 1907/2006.
Prodotto.
Punto. 3
Sostanze nell'elenco delle sostanze candidate (art. 59 REACH).
Nessuna.
Sostanze soggette ad autorizzazione (allegato XIV REACH).
Nessuna.
Sostanze soggette a notifica di esportazione ai sensi del Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna.
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna.
Controlli sanitari.
I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti a controlli sanitari, a condizione che i dati di valutazione dei rischi disponibili dimostrino che i rischi relativi alla salute e alla sicurezza dei lavoratori sono modesti e che la direttiva 98/24/CE sia rispettata.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:
Nessuna valutazione della sicurezza chimica è stata elaborata per la miscela e le sostanze che contiene.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) di cui alle sezioni 2-3 della scheda:

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi danni agli occhi.
H317 - Può causare una reazione allergica della pelle.
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H311 - Tossico se a contatto con la pelle.
H331 - Tossico se inalato.
H302 - Nocivo se ingerito.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.
H411 - Tossico per la vita acquatica con effetti di lunga durata.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H318 - Provoca gravi danni agli occhi.
H312 - Nocivo se a contatto con la pelle.
H301 - Tossico se ingerito.

LEGENDA:
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto di merci pericolose su strada
NUMERO CAS: numero di servizio di astratto chimico
CE50: concentrazione efficace (necessaria per indurre un effetto del 50%)
NUMERO CE: Identificatore nell'ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
CLP: regolamento CE 1272/2008
DNEL: livello derivato senza effetto
EmS: Programma di emergenza

GHS: sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici
IATA DGR: regolamento sulle merci pericolose dell'Associazione internazionale del trasporto aereo
IC50: Concentrazione di immobilizzazione 50%
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose
IMO: Organizzazione marittima internazionale
NUMERO DI INDICE: Identificatore nell'allegato VI del CLP
LC50: Concentrazione letale del 50%
LD50: dose letale del 50%
OEL: livello di esposizione professionale
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico come da regolamento REACH
PEC: Concentrazione ambientale prevista
PEL: livello di esposizione previsto
PNEC: concentrazione prevista senza effetto
REACH: Regolamento CE 1907/2006
RID: regolamento relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
TLV: Valore limite di soglia
TLV CEILING: Concentrazione che non dovrebbe essere superata durante qualsiasi periodo di esposizione professionale.
TWA STEL: limite di esposizione a breve termine
TWA: Limite di esposizione medio ponderato nel tempo
VOC: Composti organici volatili
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile come da regolamento REACH
WGK: classi di pericolo dell'acqua (tedesco).

BIBLIOGRAFIA GENERALE

Regolamento (UE) 1907/2006 (REACH) del Parlamento europeo
Regolamento (UE) 1272/2008 (CLP) del Parlamento europeo
Regolamento (UE) 790/2009 (I Atp. CLP) del Parlamento europeo
Regolamento (UE) 453/2010 del Parlamento europeo
Regolamento (UE) 286/2011 (II Atp. CLP) del Parlamento europeo
Regolamento (UE) 618/2012 (III Atp. CLP) del Parlamento europeo
Regolamento (UE) 487/2013 (IV Atp. CLP) del Parlamento europeo
Regolamento (UE) 944/2013 (V Atp. CLP) del Parlamento europeo
Regolamento (UE) 605/2014 (VI Atp. CLP) del Parlamento europeo

L'indice Merck. - 10° Edizione
Manipolazione della sicurezza chimica
INRS - Fiche Toxicologique (scheda tossicologica)
Patty - Igiene industriale e tossicologia

N.I. Sax - Proprietà pericolose dei materiali industriali-7, edizione 1989
Sito web ECHA

Nota: Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle nostre conoscenze al momento dell'ultima versione. L'utente deve accertarsi dell'adeguatezza e della completezza delle informazioni in relazione all'uso specifico del prodotto. La nostra società non si assume alcuna responsabilità per un uso suggerito, improprio, irresponsabile, diretto o indiretto del prodotto e raccomanda a chi utilizza i nostri prodotti di accertarsi dell'affidabilità e della completezza delle informazioni in relazione alle applicazioni cui il prodotto è destinato. Le informazioni sono il risultato di conoscenze applicative e prove di laboratorio e sono espresse come tali. Esse non costituiscono alcun obbligo da parte nostra, compresi eventuali diritti di terzi derivanti da danni di varia natura. La nostra azienda garantisce una qualità costante dei suoi prodotti: qualsiasi responsabilità stabilita è limitata al valore esclusivo del nostro prodotto. Data l'impossibilità di controllare il modo in cui i nostri prodotti vengono utilizzati nei vari cantieri, la nostra società non può accettare alcuna responsabilità per quanto riguarda le capacità di applicazione e di esecuzione delle opere.